

ENERGIA A FILIERA CORTA

RISPARMIARE NELLA DISTRIBUZIONE

17 MARZO 2015



- I costi riconducibili alla distribuzione, incidono sull'utente finale nella totalità dei beni di consumo, trasporti ordinari su gomma e rotaia, oppure legati a chilometriche condotte, per energia elettrica e gas
- Non sfuggono a questo ricarico economico!

- Oneri palesi oppure occulti, che modificano la percezione del valore specifico della singola unità.

- Sin dai primi, impieghi, trasportare energia dal punto di generazione a quello di utilizzo è stato un problema risolverlo decisamente costoso!

Soffermiamoci su una centrale turbogas, che per generare elettricità viene imbrigliata a metanodotti in entrata ed elettrodotti in uscita, infrastrutture invasive, che per la loro costante gestione, aprono un passivo gestionale, che paga il malaugurato consumatore, ad ogni singolo kW.h. acquistato.

Ma è davvero necessaria la consegna a domicilio nel campo energetico? Forse... Sì!

- Ma solo per chi di mestiere fa il distributore! che con sapiente maestria, ha incardinato il mercato a questi vincoli, sotto l'ègida approvazione politica.

Costi arbitrari che per l'energia elettrica domestica incrementano il kW.h. del 22% per coprire oneri di rete e contestuali perdite, denari potenzialmente risparmiati da chi, avvalendosi delle fonti rinnovabili, predilige l'autoconsumo e sfrutta la "Filiera Corta"

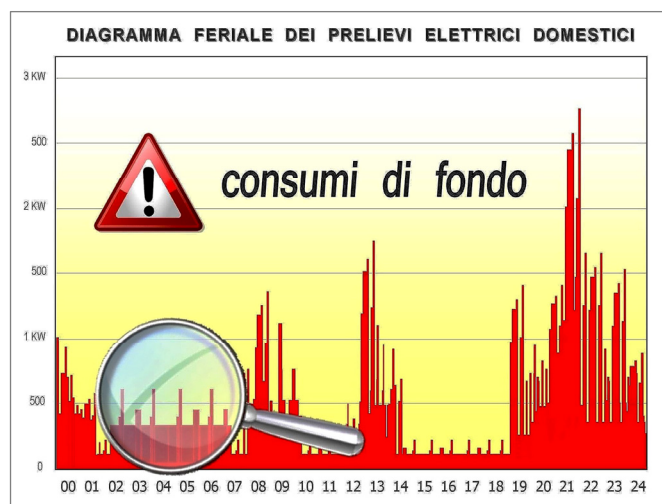
Una fondamentale precisazione, perché se è pur vero, che migrare verso l'uso di energie verdi è auspicabile, concentrarle in aree ristrette, porta ricadute sul territorio devastanti! "Biodigestori, centrali fotovoltaiche o a biomasse, sono solo un mezzo speculativo, non un fine ambientale"

- Riconsiderare in prima persona, abitudini e priorità, nella gestione quotidiana dell'energia, è di vitale importanza, efficienza e autoproduzione devono seguire costantemente i singoli consumi.

Il consumo di elettricità fino ad oggi, è stato direttamente correlato alla sua distribuzione, cambi di tensione e numero delle linee, hanno supportato l'avvento dell'elettrodomestico, ora si percepiscono le prime criticità e porvi rimedio sarà possibile solo rimodulando l'equilibrio fra trasporto e utilizzo.

MICROFOTOVOLTAICO A SPINA ONE WAY 245 W

Il progetto "One Way" Energia a Senso Unico, dal sole al suo utilizzo, evidenzia un esempio eclatante di filiera corta, generarla nel proprio appartamento, in semplicità, nella forma e nella quantità strettamente necessarie, risulta una forma di efficienza facilmente abbordabile. Nelle ore diurne, Stand by, Allarmi, Antenne TV-Sat, Frigoriferi, potrebbero, operare a costo zero, ridimensionando non poco la nostra bolletta elettrica.



Microfotovoltaico a Spina, concretizza tutto questo!

- Viene utilizzato ovunque, converte l'irraggiamento solare, in energia elettrica 230 Volt, pronta all'uso, convogliandola per mezzo della spina, in una comune presa di casa, immediatamente spendibile per frenare il contatore. La sua modularità da ¼ di kW. permette di soddisfare tutte le esigenze dell'ambito residenziale, spesso è sufficiente un balcone ben assolato, per auto-produrre 250 kW.h. anno dopo anno Per i prossimi decenni.

Una riserva di kW.h. netti, ripuliti dalle addizionali di rete (+17,4%) perdite (+10,4%) e ricavi commerciali.

- **Fotovoltaico a Spina Ha cambiato le regole!**



Massimo Berti
www.microfotovoltaico.com